PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO DI POLITICA ESTERA, SICUREZZA COMUNE SUL POTENZIAMENTO O MODIFICA DELLA POLITICA D'IMMIGRAZIONE: CASO FRONTEX

Il Parlamento Europeo,

visto

- Quanto dichiarato dall'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle rontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea è stata istituita con il regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio del 26 ottobre 2004 (GU L 349 del 25.11.2004)

- Che FRONTEX opera in stretto collegamento con altri organismi comunitari e dell'UE responsabili in materia di sicurezza alle frontiere esterne, come EUROPOL, CEPOL, OLAF, e di cooperazione nel settore delle dogane e dei controlli fitosanitari e veterinari, al fine di garantire la coerenza complessiva del sistema.

- Che FRONTEX aumenta la sicurezza alle frontiere, assicurando il coordinamento delle iniziative degli Stati membri intese ad attuare le misure comunitarie per la gestione delle frontiere esterne.

- Che il Regolamento (CE) no 863/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, istituisce un meccanismo per la creazione di squadre di intervento rapido alle frontiere e modifica il regolamento (CE)n.2007/2004 del Consiglio limitatamente a tale meccanismo e disciplina i compiti e le competenze degli agenti distaccati.

A. considerando che
L'Unione Europea in questo periodo verte in una condizione di crisi finanziaria e forte disoccupazione.

B. considerando che
Attualmente i paesi che subiscono flussi migratori, sono lasciati spesso soli a far fronte a questa realtà

C. considerando che
Le condizioni che si trovano ad affrontare i migranti nei paesi della comunità europea, spesso sono meno favorevoli di quelle del loro paese di provenienza

D. considerando che
Non c'è possibilità di offrire la sussistenza adeguata che dovrebbe essere garantita ad ogni individuo, immigrato o richiedente asilo che sia

E. considerando che
Non si riescono a tutelare quei principi di rispetto dei diritti umani.

F. considerando che
I punti precedenti mettono in evidenza un deficit sul controllo dei flussi migratori, si rileva un numero di mezzi per il controllo delle frontiere insufficiente.

G. considerando che
Il ruolo di Frontex è quello della cooperazione attiva fra gli stati membri in materia di gestione e controllo delle frontiere

H. considerando che
I flussi migratori sono spesso gestiti dalla presenza di criminalità schiavista

I. Considerando
gli ultimi avvenimenti drammatici dati dalle politiche di respingimento

L. Considerando che
La sede dell'agenzia Frontex risiede a Varsavia, ben più lontana rispetto al mediterraneo, uno dei luoghi più critici in quanto a numero di flussi migratori

Si richiede alla commissione:

1) E' necessaria una maggior cooperazione attiva fra gli stati membri in materia di gestione e controllo delle frontiere esterne.

2) E' necessario appoggiare maggiormente gli stati membri in operazioni comuni di rimpatrio dei clandestini.

3) E' necessario aiutare gli stati membri che si trovino in situazioni che necessitano un'assistenza, operativa o tecnica, di rinforzo nel controllo delle frontiere esterne.

4) Sarebbe opportuno assistere maggiormente gli stati membri nella formazione professionale delle guardie in servizio presso le frontiere esterne.

5) Si consiglia un aumento dei pattugliamenti e della vigilanza delle frontiere esterne.

6) È necessario disporre un maggior numero di gruppi di intervento rapido negli stati membri.

7) È necessario predisporre un fondo europeo finalizzato alla lotta contro la criminalità schiavista.

8) È necessaria una maggiore cooperazione nella collocazione degli immigranti all'interno del territorio europeo.

9) Si consiglia spostare la sede di Frontex in un luogo più utile per il ruolo che riveste, al fine di esercitare un maggior controllo di gestione dei flussi migratori nell'area mediterranea